



Comune di Pordenone

- SETTORE VI BIBLIOTECHE, MUSEI E ARCHIVIO -
- U.O.C. BIBLIOTECHE E MUSEI -

DETERMINAZIONE

Oggetto: (MA) - Servizio di allestimento sala Romagnoli presso il Museo civico d'arte - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 sulla piattaforma telematica eAppaltiFVG (RDO rfq_64936 - tender_45305) alla ditta THEKE-DFORM srl di Pasiano di Pordenone (PN) - CIG B1741F5DFE - "CAMPIONE EX ART. 52 COMMA 1".

N. det. 2024/16

N. cron. 1013, in data 29/04/2024

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti:

- i Decreti del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021, n. 23 del 24 marzo 2022, con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di responsabilità di settore;
- il Decreto del Sindaco n. 118 del 29 dicembre 2023, con il quale sono state affidate ad interim le funzioni dirigenziali del Settore VI "Biblioteche Musei e Archivio" alla dott.ssa Flavia Maraston a decorrere dal 1 gennaio 2024 e sino alla scadenza del mandato del Sindaco;
- la deliberazione del Consiglio Comunale numero 71 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto "Approvazione nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 - Art. 170 del D. Lgs. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026, della nota integrativa e dei relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 407 del 22 dicembre 2023, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 - parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31/01/2023, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025", esecutiva ai sensi di legge;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2715 del 28 ottobre 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa dell'Unità Operativa Complessa "Biblioteche e Musei" al dott. Antonio Danin a decorrere dal 1 gennaio 2022 e fino al 30 novembre 2026";

Presupposti di fatto

Premesso che:

- le linee programmatiche di mandato 2021-2026 prevedono che i musei, assieme a teatri, cinema e rassegne, entrino a far parte di un meccanismo di marketing territoriale e vengano concepiti come elementi fondamentali di una rete museale pordenonese;
- tra le azioni strategiche dell'Amministrazione comunale nell'ambito della propria politica culturale, individuate nel D.U.P. 2024-2026, è previsto il rilancio dei musei cittadini mediante la promozione dell'offerta e la possibilità di fruizione in grado di raggiungere fasce d'utenza sempre più ampie;

Richiamati:

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e di abrogazione della direttiva 2004/18/CE;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto ministeriale del 21 febbraio 2018 (DM 113/2018), «Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale»;
- il Decreto Ministeriale 10 maggio 2001, "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei";
- la Legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 - Norme regionali in materia di beni culturali;
- lo Statuto di ICOM, approvato nell'ambito della 22a Assemblea Generale di ICOM a Vienna, il 24 agosto 2007, e s.m.i. riportante la definizione di museo;
- il Codice etico professionale dell'ICOM adottato all'unanimità dalla 15^a Assemblea Generale dell'ICOM a Buenos Aires (Argentina) il 4 novembre 1986 e s.m.i. che riporta i principi generalmente accettati dalla comunità museale internazionale;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 09/02/2023 con cui l'Amministrazione ha accettato formalmente il lascito del prof. Romagnoli, rinviando al dirigente del settore Cultura e al responsabile dell'unità operativa complessa Biblioteche e Musei l'adozione degli atti necessari ad attuare la volontà del defunto;

Preso atto che nella medesima deliberazione giunta è stato precisato che:

- in data 24/09/2021 è deceduto a Pordenone il prof. A. Romagnoli, il quale ha disposto dei propri beni con un testamento olografo datato 6 aprile 1982 e successive aggiunte e disposizioni, pubblicato con verbale a rogito del notaio Guido Bevilacqua di Pordenone, repertorio n. 58651/43287 in data 01/10/2021, registrato a Pordenone in data 04/10/2021 al n. 16383/IT;
- il prof. Romagnoli ha espresso, nelle proprie disposizioni testamentarie, la volontà di lasciare una parte dei suoi beni al Comune di Pordenone e precisamente tutti i quadri presenti nella sua abitazione, con l'indicazione di esporli nel Museo Civico d'Arte e tutti i libri di sua proprietà, destinandoli alla Biblioteca Civica;
- tali disposizioni sono contenute nel verbale di pubblicazione del testamento olografo, rep. n. 58651 redatto dal notaio Guido Bevilacqua di Pordenone in data 1 ottobre 2021, assunto al protocollo comunale n. 2023-10552 in data 07/02/2023., che viene conservato agli atti dell'ufficio Biblioteca;

Considerato che, al fine di rispettare le volontà testamentarie del prof. Romagnoli e di arricchire il Museo civico d'arte con una esposizione dei dipinti di notevole interesse artistico, si rende necessario riallestire una sala del percorso permanente;

Dato atto che, tenendo conto dei criteri espositivi adottati, è stata individuata la sala n. 8 al primo piano del Museo di Palazzo Ricchieri come luogo ottimale per ospitare, a rotazione, le opere oggetto del lascito;

Preso atto che:

- la proposta allestitiva, rivolta a valorizzare i dipinti e le stampe di cui sopra, prevede l'inserimento di una parete mobile autoportante in materiale ignifugo, a copertura di una finestra, al fine di ampliare la superficie espositiva disponibile; l'inserimento di una pannellatura per ospitare un testo esplicativo a corredo della collezione e l'utilizzo di attaccaglie e ganci appositi per la sospensione delle opere, che consentano una grande flessibilità d'uso;
- le soluzioni descritte offriranno la possibilità di spostamenti e smontaggi finalizzati ad alternare i dipinti esposti, mettendo in giusto risalto quelli di maggior pregio, senza il necessario intervento di personale specializzato;
- la realizzazione e il posizionamento degli apparati ostensivi terranno conto della presenza in loco di attrezzature e impianti tecnologici.

Dato atto che:

- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a 140.000,00 euro;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, si intende procedere direttamente e autonomamente, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023, all'affidamento del servizio in parola;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è il dott. Antonio Danin;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- al momento non risultano attive convenzioni atte a soddisfare il fabbisogno e pertanto non sussiste un vincolo di prezzo;
- le prestazioni di cui in oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Preso atto che attraverso la piattaforma telematica certificata eAppaltiFVG, messa a disposizione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, possono essere effettuate negoziazioni dirette, veloci e trasparenti per acquisti sotto soglia comunitaria e che mediante la stessa si ritiene di procedere mediante una richiesta di offerta (R.D.O.) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023;

Vista la relazione del Conservatore del Museo civico d'arte del 12/04/2024, conservata agli atti d'ufficio, in cui si evince che, valutata la proposta pervenuta e ritenuta idonea rispetto al servizio descritto, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, la ditta individuata è Theke-Dform srl;

Vista l'offerta presentata da parte della ditta Theke-Dform srl di Pasiano di Pordenone (PN) (P. IVA 01581550934) (RDO rfq_64936 – tender 45305) sulla piattaforma telematica eAppaltiFVG con la quale si ritiene di affidare il servizio di allestimento della sala Romagnoli, presso il Museo civico d'arte, come sopra descritto, a fronte di un corrispettivo pari ad euro 4.950,00 oltre ad I.V.A. per complessivi euro 6.039,00, ritenuto congruo;

Rilevato che per il servizio è stato acquisito il **CIG B1741F5DFE**;

Ritenuto che ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge 135/2012), il Comune ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Aggiudicatario non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 53, D. Lgs n. 36/2023 per gli affidamenti diretti la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie ai sensi dell'art. 106 del medesimo decreto;
- che ai sensi degli art. 53, comma 4 del D. Lgs n. 36/2023 l'affidatario non è tenuto a presentare cauzione definitiva considerato l'esiguità dell'importo affidato;

Constatato che, ai sensi del citato art. 17, comma 2, del D. Lgs n. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che il contratto intende perseguire: allestimento di una sala presso il Museo civico d'arte destinata all'esposizione, a rotazione, delle opere del lascito Romagnoli;
- importo del contratto è di euro 4.950,00 oltre ad I.V.A.
- oggetto del contratto: servizio di allestimento sala Romagnoli presso il Museo civico d'arte;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera d), del Codice dei contratti pubblici, per la stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio (c.d. stand still) di 35 giorni;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;
- imposta di bollo: l'art. 3, dell'allegato I.4, del D. Lgs. n. 36/2023, prevede l'esenzione per gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 euro;

Dato atto che:

- per l'avvio dell'esecuzione del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, anche in osservanza degli artt. 1 e 2, rispettivamente principio del risultato e della fiducia del D.Lgs. n. 36/2023, si dà atto che l'operatore economico ha attestato con DGUE, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni avviando i controlli previsti dalla normativa vigente in caso che questa venga sorteggiata per l'attività di verifica a campione per quanto disposto dalla determinazione n. 1979 del 28/07/2023;
- ai sensi dell'art. 52 comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato, altresì, che è stato acquisito e conservato agli atti la verifica della regolarità contributiva tramite l'acquisizione del DURC valida sino al 27/05/2024;

Presupposti di diritto

Visto:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- gli articoli 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

Motivazione

Considerato che:

- per tutto quanto sopra esposto in premessa, al fine di procedere al servizio di allestimento della sala n.8, appartenente al percorso permanente del Museo civico d'arte, che ospiterà, a rotazione, i dipinti oggetto del lascito del prof. Romagnoli, si ritiene di affidare alla ditta Theke-Dform srl di Pasiano di Pordenone (PN) (P. IVA 01581550934), il servizio in oggetto;
- l'affidamento del servizio prevede una spesa complessiva di € 6.039,00 (I.V.A. inclusa) – **CIG B1741F5DFE** come da condizioni dell'offerta pubblicata sulla piattaforma eAppaltiFVG (RDO rfq_64936 – tender 45305);
- la prestazione decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e fino alla data dell'avvenuto e regolare allestimento della sala Romagnoli.

Precisato che la spesa di € 6.039,00 (I.V.A. inclusa), trova regolare copertura nel bilancio di previsione 2024-2026 al cap. 05021346 “Altri servizi”;

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 e s.m.i. in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di affidare alla ditta Theke-Dform srl di Pasiano di Pordenone (PN) (P. IVA 01581550934), il servizio in oggetto a fronte di un corrispettivo pari ad € 6.039,00 (I.V.A. inclusa), come da condizioni dell'offerta pubblicata sulla piattaforma eAppaltiFVG (RDO rfq_64936 – tender 45305);
2. di impegnare la spesa complessiva di **Euro 6.039,00** relativa al servizio sopra descritto, imputandola al **Capitolo 05021346** "Altri servizi" come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Conto P.F.	C. di c.	Scadenza obbligazione
05 Tutela e valorizzazione e dei beni e attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi settore cultura	1 Spese correnti	3 Acquisto beni e servizi	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	185.01	2024

3. di precisare che:
 - per tale procedura è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione il seguente codice **CIG B1741F5DFE**;
 - il contratto verrà stipulato, alle condizioni contenute nell'avviso pubblico di richiesta preventivo dell'RDO rfq_64936 – tender 45305 e contenute nell'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, cui si darà corso successivamente all'esecutività del presente atto;
 - la spesa sarà liquidata entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, previa verifica della regolarità del servizio svolto e della regolarità contributiva;
 - l'affidamento in argomento è soggetto alla normativa sulla tracciabilità finanziaria, di cui alla Legge 136/2010;
4. che al presente atto sarà data pubblicità ai sensi degli artt. 23 e 37, del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito internet istituzionale albo pretorio e bandi di gara alla sezione "Amministrazione trasparente";
5. di dare atto che, ai sensi dell'art.9, comma 2, del decreto legge n. 78/2009, la spesa è compatibile con i vincoli di finanza pubblica;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto si concluderà mediante la stipulazione del contratto che avverrà in modalità elettronica con scambio di lettera commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DICHARA

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la

copertura finanziaria.

Pordenone, 29 aprile 2024

Il responsabile
ANTONIO DANIN

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DANIN ANTONIO

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 29/04/2024 17:44:53